



Repubblica Italiana — Regione Siciliana

Istituto Comprensivo “GIOVANNI DANTONI”

VIA PERASSO 2
Cod. Fiscale. 81000610881
Cod. mecc.: RGIC82600R

97018 S C I C L I RG
Cod. Univoco Ufficio: UFD200
e-mail: rgic82600r@istruzione.it

TEL. 0932 83.14.64 - 83.34.02
FAX 0932 - 83.13.14
P.E.C.: rgic82600r@pec.istruzione.it

I.C. GIOVANNI DANTONI - SCICLI
Prot. 0002061 del 31/03/2026
VI (Uscita)

*All'Albo Pretorio
All'Amministrazione Trasparente*

Oggetto: **Decisione a contrarre per l'affidamento diretto per il rinnovo della Convenzione per il servizio di cassa per il Triennio 2026-2029, ai sensi dell'art. 20 del D.L. n. 129/2018 da espletarsi tramite lo strumento della Trattativa Diretta n. 6154130, con l'operatore economico Istituto di Credito BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA, P. Iva 01483500524, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del D. Lgs. 36/2023.**
CIG: BB08B608E4

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 241/1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.P.R. 275/1999, concernente “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 59/1997”;

VISTA la L. 59/1997, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D. Lgs. 165/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii;

Visto il Decreto della Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e Assessorato Regionale all'Economia, n. 7753 del 28 dicembre 2018, concernente le *Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado ricadenti nel territorio della Regione Siciliana*;

VISTA la necessità di stipulare un contratto di durata pluriennale per l'affidamento del servizio di cassa al fine di garantire tutte le attività riguardanti le movimentazioni monetarie della scuola, con particolare riferimento alle attività di riscossione delle entrate con emissione di reverse di incasso, e alle attività di pagamento delle spese con emissione del relativo mandato di pagamento;

VISTO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire continuità delle prestazioni sopra descritte;

VISTO il D.L. 129/2018, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTA la nota Miur prot.n. 24078 del 30-11-2018 relativa all'Affidamento del servizio di cassa, ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 5 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129;

VISTO l'art. 20 comma 5 e comma 6 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129;

RITENUTO ai sensi dell'art. 20 comma 6 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129 di derogare agli schemi di cui al comma 5, considerato che l'importo del servizio, seppur pluriennale, rimane ampiamente al di sotto dei 139.999,99 euro;

Vista la delibera n. 31 del 08/10/2025 verbale n.8 sull'avvio della procedura per il rinnovo del contratto pluriennale, ai sensi dell'art.45, comma1, lett.d) del D.L. 129/2018;

Tenuto Conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, così come definiti dall'art. 25 comma 2, del D. Lgs. 165/2001, dall'art.1, comma 78, della legge 107/2015 e dagli artt. 23 e 44 del succitato D.L. n. 129 recepito dal D.A. 7753/2018;

Tenuto conto degli obblighi previsti dalla legge 108/2015 all'art.1, comma 512 riferiti alla categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, per i quali sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.a. (Convenzioni quadro, accordi quadro, Mepa, Sistema dinamico di acquisizione) anche per acquisti di importo inferiore a 5.000 euro;

Visto Il Piano triennale dell'Offerta formativa;

Visto il Programma annuale E.F. 2026;

Visto il D. Lgs. 31/03/2023 n.36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

Visto l'art. 17 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023 secondo il quale “1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In

caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."

Considerato che l'art. 50 del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTA le Delibere ANAC n. 261, 262, 263 e 264 del 20 giugno 2023;

VISTA la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;

VISTO l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;

VISTO l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi", riferito alla figura del RUP;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

RILEVATA l'inesistenza di convenzioni CONSIP finalizzate all'approvvigionamento di tali servizi;

VISTO l'art. 49, del D. Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6, per cui l'Istituto intende affidare il contratto all'operatore risultato aggiudicatario nella precedente procedura in considerazione del grado di soddisfacimento del servizio erogato, del valore dell'affidamento, del rapporto di fiducia e reciproca collaborazione instauratisi nel corso degli anni con gli operatori, nonché, del possesso delle capacità operative nell'utilizzo dell'applicativo informatico messo a disposizione dall'Istituto tesoriere tale da rendere la procedura vantaggiosa in termini di efficacia ed efficienza;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che con l'operatore economico Istituto di Credito BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA, P. Iva 01483500524 è stata avviata su MEPA la procedura di **Trattativa Diretta n. 6154130**;

ESAMINATA l'offerta economica presentata dall'Istituto di Credito BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA, che soddisfa pienamente le esigenze della scuola per caratteristiche, servizi offerti e costi, pari a **€ 3.600,00 complessivi (durata pluriennale)**;

RITENUTO di affidare il servizio di cui all'oggetto all'Istituto di Credito BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA, poiché soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, per un importo complessivo pari a € 3.600,00 (durata pluriennale);

TENUTO CONTO che è stata verificata nei confronti dell'operatore economico l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023;

VERIFICATA la regolarità del DURC in corso di validità;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si procederà a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG),

D E C I D E

Per i motivi espressi nella premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intendono integralmente richiamati,

- di avviare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b del D.Lgs. 36/2023, la procedura per l'affidamento diretto tramite lo strumento della Trattativa Diretta n. 6154130 su MePA del rinnovo del servizio di cassa per il Triennio 2026-2029 dal 01.05.2026 al 30.04.2029 all'operatore economico **Banca Monte dei Paschi di Siena**, P.IVA 01483500524, per un importo complessivo di **€ 3.600,00 (Euro Tremilaseicento/00)**;
- la convenzione verrà stipulata entro i termini previsti dagli artt. 18 e 55 del D. Lgs. 36/2023
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, è il Dirigente Scolastico;
- di dare atto, altresì che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto di interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023;
- di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio on line dell'Istituzione Scolastica e sul Sito sez. Amministrazione Trasparente ai sensi della normativa della trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa M. Gabriella La Marca
Documento firmato digitalmente